

MICRONIDO
"MINIMONDO"

GRILLO PARLANTE c.s. a r.l. onlus
Via Rivazancana di sopra, 105
30022 Ceggia (VE)
Tel. 0421-329288



Anno educativo 2021-2022

COOPERATIVA GRILLO PARLANTE CHI E'...

Il Grillo Parlante Cooperativa Sociale Onlus si è costituita il 16 Novembre del 1999 ed è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità ai sensi di legge, senza fini di speculazione privata.

Nell'intento delle socie fondatrici vi è la creazione di servizi innovativi per un'infanzia di buona qualità, in particolare quelli rivolti a bambini di età inferiore ai tre anni.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto:

- Servizi di assistenza all'infanzia, in particolar modo l'età compresa tra 3 mesi e 3 anni;
- Sostegno di assistenza psico-pedagogica, didattica ed educativa;
- Promuove e sostiene una nuova cultura dell'infanzia, nel rispetto dell'identità e della personalità del minore;
- Promuove e sostiene l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione sociale, culturale, razziale, religiosa, etnica:
 - per le situazioni di disagio sociale e disabilità sono previsti progetti personalizzati condivisi con Asl e Comuni.
- Promuove iniziative ed attività in grado di garantire la completa realizzazione della personalità dei bambini, favorendo l'integrazione degli stessi nella società;
- Animazione socio-culturale ed organizzazione del tempo libero;
- Servizi di custodia e compagnia di bambini ("baby-sitting", "baby-parking") in strutture pubbliche, private e commerciali.

Al centro del servizio si pone la persona e la sua famiglia con la pluridimensionalità che le contraddistinguono nella complessa società contemporanea.

I nostri servizi saranno dunque risposta fattiva ai bisogni dichiarati dai diversi committenti pubblici e privati, e frutto di ricerche di mercato nel settore dei servizi socio-educativi, culturali e ricreativi.

Le nostre sedi operative si trovano a Ceggia, Santo Stino di Livenza e Jesolo .

**MISSION EDUCATIVA:
FINALITA' DEL
MICRONIDO MINIMONDO**

Il Micronido Minimondo è un servizio educativo per l'infanzia che si propone di favorire la maturazione completa ed equilibrata di ogni bambino, nel rispetto dei suoi ritmi di sviluppo e crescita. Coerente con la propria identità, il Micronido Minimondo identifica come primari per la sua opera educativa i seguenti obiettivi:

- Il primato della persona considerata come valore in sé, portatrice di responsabilità e libertà, alla cui crescita va finalizzata tutta l'attività educativa/didattica;
- La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità, fisiche, cognitive, psicologiche e ludiche, per la realizzazione di uno sviluppo integrale nel rispetto dei ritmi di crescita del soggetto/educando e delle sue esigenze.
- L'esperienza e la proposta di valori umani e sociali nel vissuto quotidiano.
- Il primato educativo della famiglia, prima principale responsabile dell'educazione, chiamata a collaborare in modo continuo e coerente con il nido per l'educazione dei figli.
- La testimonianza di vita, di impegno educativo, di professionalità aperta al rinnovamento, di capacità di condivisione e corresponsabilità delle educatrici.
- La realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga nell'esperienza educativa tutte le sue componenti.
- L'apertura al dialogo con la comunità civile e le realtà sociali.
- L'attenzione particolare e la disponibilità per situazioni di bisogno.

Le educatrici, operando parallelamente alla famiglia, attraverso attività mirate, guideranno i bambini nel loro percorso di crescita, affinché possano gradualmente raggiungere le finalità specifiche che il Servizio si propone:

- 1. La maturazione dell'identità**, intesa come avvio della consapevolezza di un "io" globale che si esprime a più livelli: fisico, cognitivo, psichico, affettivo, socio-relazionale ed etico;
- 2. Lo sviluppo dell'autonomia**, inteso come la capacità del bambino ad avere idee personali, a saper scegliere, per poi saper interagire con realtà nuove o comunque diverse dalle proprie, partendo da principi comuni, quali la libertà, la giustizia, la solidarietà.

3. L'acquisizione di competenze, intesa come sviluppo e maturazione di capacità e abilità psico-motorie, cognitive e socio-affettive.

Obiettivi specifici di apprendimento

L'Asilo Nido rappresenta un momento formativo fondamentale di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale del bambino, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente e con i segni e i linguaggi delle culture. Giocare diventa un reale lavoro attraverso il quale, quotidianamente, i bambini sviluppano una serie di abilità. Le attività proposte dal collegio delle educatrici hanno lo scopo di agevolare ciascun bambino nel processo di crescita e nel perseguimento di alcuni importanti obiettivi della prima infanzia. Gli obiettivi saranno suddivisi in aree che il progetto pedagogico educativo cercherà di perseguire.

Le aree sono:

- Dell'autonomia e dell'identità dei bambini e delle bambine e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
- Della personalità del bambino e della bambina nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- Della comunicazione fra bambini e bambine e tra bambini e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
- Di un'educazione orientata al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà;
- Del rispetto delle diversità, nonché della valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni forma di intolleranza, discriminazione, totalitarismo;
- Di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità innate di ciascun bambino e bambina rendendoli capaci di esprimerle e sostenendoli nella formazione della loro identità e delle loro conoscenze.

CRITERI DI ACCESSO AL MICRONIDO

Al momento delle iscrizioni per l'anno educativo successivo, viene garantita l'iscrizione ai bambini che hanno frequentato il Micronido nell'anno educativo precedente, o che abbiano fratelli già frequentanti il Micronido.

In caso di esubero il Responsabile del Micronido procederà alla formazione di una graduatoria provvisoria che terrà conto delle seguenti priorità:

- i bambini portatori di disabilità;
- residenza nel Comune di Ceggia;
- entrambi i genitori lavoratori;
- presenza di un solo genitore (vedovo, nubile con figlio riconosciuto da un solo genitore o con altro genitore detenuto), lavoratore, nel nucleo familiare.

In caso di parità si terrà conto della data di iscrizione.

Hanno titolo di precedenza all'ammissione, in presenza della disponibilità di posti, indipendentemente dalla collocazione nelle graduatorie, i bambini in situazioni di rischio e di svantaggio sociale, e i bambini diversamente abili fino ad un massimo di 3 posti, purché residenti nel Comune di Ceggia e segnalati dagli Uffici dei Servizi Sociali.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Modalità di funzionamento

Il Micronido Minimondo accoglie i bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni.

L'inserimento del bambino avviene in modo personalizzato, perché costituisce per quella età un evento "particolare" nel quale, accanto alle esperienze vissute fino a quel momento, se ne creano altre che dovranno risultare comunque positive.

Il distacco dalla famiglia, quindi l'impatto con questo nuovo ambiente, avviene in modo graduale, per rispettare le esigenze ed i ritmi di adattamento del bambino.

Egli impara ad orientarsi nella sezione e negli spazi circostanti (salone, aule, servizi igienici) e soprattutto a percepire la presenza di altre figure (coetanei, educatrici,...).

In questa trama di rapporti interpersonali riveste una particolare importanza la figura dell'educatrice.

È appunto attraverso questa figura, considerata come il principale riferimento e garante di sicurezza, che il bambino assume un atteggiamento di fiducia verso questa nuova realtà. Da un punto di vista prettamente didattico l'educatrice crea le condizioni affinché il bambino possa crescere e maturare in modo armonico, imparando a rispettare le regole della convivenza e della condivisione.

Ogni momento è gestito in modo tale da lasciare sempre il maggior spazio possibile alla sua fantasia ed alla sua inventiva.

Tra le attività proposte viene privilegiata quella ludica, in quanto essa costituisce la forma più semplice nella quale il bambino apprende e relaziona.

Seguono poi attività pittoriche e manipolative, verso le quali il bambino, in questa età, dimostra una particolare propensione. Alcuni momenti vengono dedicati al racconto di favole, al dialogo con l'educatrice, alla conversazione con altri bambini. Nulla è lasciato al caso; le attività e le esperienze proposte sono comunque pensate e programmate dalle educatrici in un lavoro di équipe. Naturalmente è proprio la costanza e la qualità delle relazioni che favoriscono un clima positivo in cui la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale nel processo di crescita del bambino.

L'inserimento al Nido: un momento fondamentale

L'inserimento al Nido è un momento molto delicato che coinvolge contemporaneamente il bambino, la famiglia, le educatrici.

È caratterizzato dall'esperienza di separazione fra bambini e genitori e al tempo stesso dall'incontro con un ambiente nuovo, fatto di persone, spazi e oggetti sconosciuti.

È importante che questo momento sia vissuto in maniera il più possibile serena, da parte di tutti i soggetti coinvolti, così da favorire:

- Per le educatrici e i genitori, un senso di reciproca fiducia;
- Per il bambino, una situazione di tranquillità emotiva che gli permetta di sviluppare fiducia e curiosità verso il nuovo ambiente.

Affinché questo obiettivo si realizzi sono indispensabili alcune condizioni, tra le quali assume primaria importanza la presenza al Nido del genitore (o di un adulto di riferimento) nel primo periodo di frequenza. La figura che accompagnerà il bambino in questa esperienza dovrebbe essere libera da impegni di lavoro per almeno due settimane. Durante il periodo dell'inserimento, il bambino si tratterrà nel nuovo ambiente solo per poche ore. Dopo alcuni giorni consumerà il pranzo e gradualmente resterà al nido per l'intera fascia oraria scelta dai genitori.

Modalità più precise relative all'inserimento del bambino saranno concordate di volta in volta tra le educatrici e i genitori, tenendo conto delle situazioni concrete. Tuttavia, si terrà conto del rispetto di questi criteri:

- PRESENZA DI UNA FIGURA FAMILIARE
- GRADUALITA' NEI TEMPI
- REGOLARITA' DELLA FREQUENZA.

Bisogni educativi speciali (BES)

ACCOGLIENZA—INSERIMENTO DEI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI E/O STRANIERI

Il Micronido Minimondo accoglie tutti i bambini nel rispetto delle caratteristiche e peculiarità individuali. In modo particolare il nostro nido presta attenzione ai bambini diversamente abili e/o stranieri. Il Minimondo in collaborazione con il Servizio Sociale competente (Asl/Comune) garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili. Secondo quanto previsto dall'art.12 della legge del 5 febbraio 1992 n.104 e dell'art.6 lett. B della legge regionale 25 settembre 1996 n.41, per i bambini diversamente abili, frequentare il Nido non è soltanto un diritto sociale e civile, ma soprattutto costituisce un'opportunità molto efficace per la loro crescita psico-fisica. La presenza al Nido di bambini in situazioni di handicap o di disagio è fonte di una dinamica di rapporti e di interazioni così unica e preziosa da costituire, a sua volta, una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti. Grazie a questa presenza, infatti, ogni bambino non solo impara a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante, ma è anche stimolato a ricercare inedite soluzioni relazionali, comunicative, didattiche e organizzative che vanno a vantaggio di tutti perché ampliano gli orizzonti di possibilità disponibili a questi diversi livelli. L'osservazione attenta e puntuale, il riconoscimento e l'accoglienza del bambino portatore di handicap e o disagio, il confronto con il coordinamento pedagogico, gli incontri Nido e Servizi Sociali competenti (Asl/Comune), la verifica del lavoro svolto portano l'inclusione in un contesto di autentica relazione. Pertanto, al Micronido Minimondo la progettazione didattico educativa e le varie iniziative sono oggetto di elaborazione da parte dello staff educativo in modo unitario, a favore della valorizzazione delle diversità, come sostegno e come risorsa aggiuntiva al Nido.

INTERCULTURA E CURA EDUCATIVA AL MICRONIDO MINIMONDO

Il Micronido Minimondo e tutti i servizi 0-3, rappresentano il luogo naturale, propizio e ideale per sviluppare l'interculturalità: è il luogo, dove il bambino viene valorizzato come soggetto e come autore del proprio sviluppo; dove si percepiscono le differenze, senza valutazioni; dove può prendere avvio quel processo di costruzione della cittadinanza basata su un'appartenenza plurale. Il Nido, in tal senso, deve assumere pienamente il pluralismo come tratto culturale stabile e proporre un modello di relazione con l'alterità che potenzi la positività dell'incontro e del reciproco scambio. Dunque l'educazione interculturale è un approccio educativo: nella programmazione (da considerare sempre nella sua dimensione di apertura, di continua rielaborazione) significa elaborare consapevolmente percorsi educativi e di relazione con i genitori finalizzandoli a valorizzare la specificità di ciascuna persona, alimentando la relazione tra i bambini e gli adulti che li curano. Anche nelle attività di cura, tuttavia, è importante che sia forte la competenza interculturale, nelle routine, infatti, si presuppone una forte componente relazionale: si pensi all'alimentazione o al sonno. Le competenze interculturali devono essere cassetta degli attrezzi per l'educatrice per entrare in relazione con genitori e bambini. Il fine dell'Intercultura è di favorire il dialogo tra varie forme di diversità, generando un'apertura mentale che permetta di superare chiusure e preconcetti tutt'oggi operanti nella quotidianità.

A tal riguardo il nostro servizio, nell'accoglienza dei bambini, si riserva di rispettare alcuni principi cardini quali:

- Ogni bambino è unico e per questo va conosciuto ed accolto nelle sue specificità
- Anche i bisogni educativi dei bambini sono altrettanto specifici e quindi vanno conosciuti e rispettati nella loro unicità.
- I genitori dei bambini con bisogni educativi speciali hanno dei vissuti delicati e particolarmente sensibili rispetto alla situazione dei figli e di loro genitori.
- Il nostro servizio considera un valore l'inclusione e per questo si adopera al fine che ogni bambino che lo frequenta possa trovare un ambiente al meglio per la sua situazione specifica.
- Gli educatori accolgono i bambini con bisogni speciali predisponendo progetti, materiali e organizzazione consona a stimolare il loro progresso ed il loro benessere.
- E' garantito il lavoro di equipe sia all'interno del Nido che in rapporto ai servizi Sociali territoriali.

Nello specifico, ecco cosa intende fare il nostro servizio al fine di garantire il principio dell'inclusione:

- Presenza di personale specificamente preparato per l'accoglienza di un bambino con bisogni educativi speciali con supervisione da parte della psicopedagogista.
- Organizzazione della giornata al Nido secondo le esigenze dello specifico bambino.
- Predisposizione da parte dell'equipe delle educatrici, in collaborazione con il consulente psicopedagogico, degli ambienti in modo mirato dal punto di vista strutturale ed educativo.
- Colloquio con i genitori prima dell'inserimento del bambino finalizzato a conoscere il bambino nelle sue risorse e potenzialità e dunque nei suoi bisogni.
- Predisposizione se necessario, di un progetto educativo individualizzato, steso collegialmente tra personale educatore e i professionisti del servizio specialistico di riferimento e i genitori del bambino.
- Periodo di accoglienza per un buon inserimento: accordi specifici con i genitori al fine di predisporre al meglio i tempi e le modalità di inserimento con stesura di una tabella di riferimento quale promemoria per i genitori, in modo che possano organizzarsi nel caso sia necessaria una prima loro presenza al nido più del previsto, rispetto alla consueta modalità di partecipazione dei genitori nel momento dell'inserimento, messa in atto per genitori e altri bambini del nido.
- Colloqui nel corso dell'anno educativo tra educatrici e i genitori e con i professionisti che a vario titolo hanno in carico il bambino al fine di verificare in itinere i progressi.
- Momenti di osservazione per la verifica/valutazione dei progressi del bambino nel corso dell'anno da parte delle educatrici coinvolte nel processo educativo. Stesura da parte delle educatrici di una relazione secondo gli ambiti di sviluppo del bambino per documentare quanto osservato e i relativi progressi.
- Progetto di continuità educativa/didattica tra nido e Scuola dell'Infanzia: in accordo tra le due strutture coinvolte si predispone un Progetto nei tempi e nelle modalità adeguate alla specifica situazione del bambino.

SPAZI DEL SERVIZIO MICRONIDO MINIMONDO

Sono a disposizione i seguenti spazi:

- Segreteria;
- Entrata, ricevimento bambini e spazio per l'accoglienza ;
- Salone come spazio sia per il gioco di grande movimento, sia per esperienze specifiche di gioco e di sperimentazione per i bambini della fascia d'età 12-24 e 24-36 mesi ;
- Spazio protetto per i bambini della fascia d'età 3-12 mesi;
- Spazio/laboratorio per i bambini dai 12 ai 36 mesi;
- Spazio per l'attività motoria dei bambini delle fasce d'età 12-24 e 24-36 mesi;
- Zona porzionamento cibi;
- Zona mensa;
- Stanza per il riposo dei bambini;
- Spogliatoio per il personale;
- Spazio servizi igienici dei bambini;
- Spazio servizi igienici del personale;
- Magazzino;
- Ampio giardino.

CALENDARIO E ORARI

Il calendario scolastico verrà consegnato ai genitori personalmente, secondo il calendario scolastico della Regione Veneto.

Il Micronido Minimondo funziona dal lunedì al venerdì. Rimarrà chiuso, oltre che nelle festività previste dal calendario scolastico, le due settimane centrali di Agosto.

L'orario di apertura del Micronido è dalle ore 7:30 alle ore 16:30. L'orario di chiusura potrà essere ampliato alle ore 17:00-18:00 nel caso ci sia una richiesta di almeno cinque iscrizioni.

L'ingresso mattutino dei bambini non potrà avvenire più tardi delle ore 9:00, in casi eccezionali sarà consentita l'entrata al Nido entro e non oltre le 9:30, previo accordi con le educatrici. Il bambino dovrà entrare ed uscire dal Nido secondo gli orari indicati nelle diverse tipologie di frequenza e concordati con il personale educativo, nel rispetto delle ultime disposizioni regionali in materia di Covid 19.

Il bambino deve essere preso in carico da uno dei genitori o, su delega, da una persona comunque maggiorenne.

E' importante che gli orari siano rispettati perché il bambino ha bisogno di vivere tutti i momenti della giornata al Nido e perché l'adulto non disturbi le routines dei bambini con orari e/o uscite anticipate o posticipate.

SERVIZI DEL MICRONIDO

MINIMONDO

Il servizio prevede sei tipologie di frequenza:

GIORNATA INTERA (attivata solo in presenza di almeno cinque iscrizioni)

Entrata 7.30/9.00 – Uscita 17.00/18.00, con refezione

Costo 541,00 euro IVA 5% compresa (per cinque giorni alla settimana).

NIDO LUNGO

Entrata 7.30/9.00 – Uscita 15.30/16.00-16.30 con refezione

Costo 493,00-515,00 euro IVA 5% compresa (per cinque giorni alla settimana).

NIDO CORTO

Entrata 7.30/9.00 – uscita 11.00 senza refezione

Costo 283,00 euro IVA 5% compresa (per cinque giorni alla settimana).

MEZZA GIORNATA

Entrata 7.30/9.00 – Uscita 13.00/13.30 con refezione

Costo 357,00 euro IVA 5% compresa (per cinque giorni alla settimana).

SABATO (attivata solo in presenza di almeno cinque iscrizioni)

Entrata 7.30/9.00 – Uscita 15.30/16.00 con refezione.

ACCESSO ORARIO

Pacchetto di n. 20 ore da utilizzare in accordo con le educatrici prioritariamente per l'integrazione di orario dei bambini già frequentanti, costo 147,00 euro IVA 5% compresa.

ORE EXTRA

Costo orario 8,00 euro IVA 5% compresa.

ISCRIZIONE

Costo 84,00 euro IVA 5% compresa.

BUONI PASTO (obbligatorio dal compimento del 12° mese)

Costo 4,20 euro cadauno IVA 5% compresa.

In caso di frequenza di fratelli presso il Micronido, per il secondo inserimento è prevista una riduzione del 50%.

Su richiesta motivata si potrà autorizzare il cambio di tipologia di frequenza dal mese successivo a quello della domanda con il conseguente adeguamento della retta.

L'ÉQUIPE DEL MINIMONDO

Il Micronido Minimondo si pone come un servizio che va ad integrare e supportare le funzioni genitoriali. Accanto a queste, pertanto, primaria importanza assumeranno le qualità umane e professionali della figure adulte che si troveranno ad operarvi.

L'équipe del Micronido Minimondo è così composta:

- Le educatrici, con funzione educativa – assistenziale;
- Una psicosociopedagogista con funzione di supervisione delle attività proposte;
- Il personale collaboratore assistente.

L'EDUCATRICE

Le educatrici, oltre al servizio educativo frontale con i bambini, hanno anche il compito di stendere la programmazione educativa annuale, le singole unità di lavoro a scansione mensile, di verificare e verificarsi costantemente, di coordinarsi in un lavoro di équipe, affinché il lavoro sia basato sulla consapevolezza di intenti e la motivazione a progredire professionalmente.

In qualsiasi attività, di gruppo o di sezione, la metodologia privilegiata sarà l'esperienza.

Attraverso il gioco, la drammatizzazione, l'attività musicale, l'espressione grafico - pittorico - manipolativa, si creeranno condizioni tali da permettere a ciascun bambino di approfondire il tema delle attività di sezione o di gruppo, raggiungendo in questo modo gli obiettivi educativi.

Inoltre le attività educative sono seguite e supervisionate da un pedagogo clinico e sociologo.

LA PSICOSOCIOPEDAGOGISTA

Il Micronido Minimondo si avvale della collaborazione di uno/a pedagogo/a clinico/a e sociologo/a. Tale figura ha il compito di coordinare le educatrici durante la stesura della programmazione educativa e didattica delle unità di lavoro e durante la verifica – valutazione del loro operato

Il/la pedagogo/a collabora altresì con le educatrici per l'osservazione dei bambini che eventualmente, nel corso dell'anno, manifestassero forme di disagio o di difficoltà. Inoltre egli /ella tiene incontri di aggiornamento per le educatrici.

Su richiesta, il/la pedagogo/a sarà disponibile anche per colloqui con i genitori.

I COLLABORATORI ASSISTENTI

Collaborano e assistono le educatrici nel loro operato.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, si informa che presso la sede del Micronido Minimondo, Via Rivazancana 105, 30022 Ceggia (VE), verranno trattati i dati personali anagrafici dei bambini iscritti, dei loro familiari, delle persone delegate al loro ritiro, nonché quelli sensibili, relativi alla salute fisica e mentale e alle convinzioni religiose. Tale trattamento sarà finalizzato unicamente alla gestione del servizio richiesto, nonché agli interventi di carattere formativo ed educativo e agli adempimenti amministrativi e verrà effettuato anche con l'utilizzo di strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Saranno garantite la riservatezza e la sicurezza dei dati raccolti.

I GENITORI PARTECIPANO

La partecipazione dei genitori alla realtà del Nido, anche dopo il periodo dell'inserimento, resta un elemento centrale per la qualità del servizio. Il rapporto tra le operatrici e genitori sarà caratterizzato da sostegno e rispetto reciproci, cooperazione nella diversità dei ruoli, corresponsabilità educativa.

Nel mese di ottobre, all'inizio dell'anno educativo, i genitori saranno invitati ad una riunione, nel corso della quale saranno fornite ai genitori tutte le informazioni di cui avranno bisogno, sarà presentato il progetto educativo e illustrata l'organizzazione della struttura. Questa riunione rappresenta un primo momento di conoscenza tra Nido e famiglia.

Prima di ciascun inserimento, ci saranno colloqui individuali tra i genitori e le operatrici che si prenderanno cura dei bambini, come ulteriore momento di conoscenza e scambio maggiormente individualizzato e come passaggio di informazioni sulle abitudini e sui ritmi del bambino, al fine di favorire la continuità fra le due esperienze (famiglia e Nido).

Altre occasioni di comunicazione, a livello individuale o di gruppo, informali o codificate, sono rappresentate:

- dai momenti di incontro quotidiano;
- dalle giornate di Nido Aperto, importanti occasioni di socializzazione tra educatrici e genitori e tra i genitori stessi;
- dai colloqui (novembre e maggio);
- dagli incontri con i genitori.

In caso di impossibilità ad effettuare incontri in presenza, sarà utilizzata la piattaforma Go to Meeting.

IL MICRONIDO MINIMONDO INCONTRA LE FAMIGLIE

Durante l'anno sono previsti degli incontri nei quali saranno presentate la progettazione educativa, la verifica del percorso educativo dei bambini nelle diverse sezioni e si darà opportunità ai genitori di condividere riflessioni, di fare proposte e porre domande.

Le date degli incontri

- Ottobre: riunione con i genitori per la presentazione del progetto educativo dell'anno;
- Ottobre: giornata di Nido Aperto con i nonni;
- Dicembre: giornata di Nido Aperto, Laboratorio di Natale dedicate a genitori e bambini;

- Febbraio: Colloqui individuali con le educatrici di riferimento;
- Aprile-Maggio: Giornata di Nido Aperto, Laboratorio di Primavera dedicato a genitori e bambini;
- Luglio: Colloqui individuali con le educatrici di riferimento;
- Luglio: riunione con i genitori per verificare il percorso educativo dei bambini nelle diverse sezioni nel corso dell'anno educativo.

Tutte le modalità degli incontri con i genitori saranno comunicate dal personale del Nido.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La progettazione didattica educativa è oggetto di elaborazione da parte di tutto il gruppo delle educatrici, a partire dall'osservazione diretta dei bambini e delle loro esigenze.

Sarà presentata ai genitori negli incontri previsti.

IL FILO CONDUTTORE 2021-2022

"Natural...mente"

Il progetto educativo che proponiamo quest'anno offre ai bambini la possibilità di esplorare e conoscere l'ambiente che ci circonda, attraverso la scoperta della natura e dei suoi quattro elementi di base.

L'ambiente è un campo di esperienza che coinvolge direttamente i bambini e che li conduce verso una conoscenza intesa come scoperta autonoma di ciò che li circonda, utilizzando quello che la natura fornisce gratuitamente. Autonomia vuol dire sapersi muovere nell'ambiente, nel rispetto della sua natura e delle sue proprietà; significa conoscere l'ambiente e utilizzarlo per poter fare scoperte utili alla crescita individuale, potenziando l' "essere" nella natura ed interagendo con essa.

Il progetto sui quattro elementi naturali (terra, fuoco, aria, acqua) si basa sul rapporto tra ambiente interno ed ambiente esterno, organizzando al Nido un mondo da mettere a disposizione dei bambini perché possano agire e conoscere attraverso l'uso dei sensi. L'attività del bambino scaturirà da situazioni che sollecitino motivazione, curiosità. Si cercherà di trasmettere ai bambini il senso di importanza degli elementi, le loro proprietà e funzioni, ed anche aspetti negativi come la pericolosità e l'inquinamento.

Gli obiettivi generali saranno quindi:

- Promuovere attraverso i sensi, il corpo e la mente il contatto con l'ambiente naturale circostante
- Potenziare la curiosità, la spinta ad esplorare e capire, il gusto della

scoperta, la motivazione a mettersi alla prova

- Conoscere le caratteristiche dei quattro elementi naturali, comprendendo peculiarità, importanza e pericolosità
- Aumentare la consapevolezza del rispetto per l'ambiente
- Promuovere l'elaborazione di pensieri tramite l'osservazione, la manipolazione, la costruzione
- Stimolare le tecniche espressive e comunicative
- Sviluppare la capacità di condivisione e cooperazione
- Permettere ai bambini di esprimere le proprie emozioni e di imparare a riconoscerle e verbalizzarle
- Affinare l'attenzione sui cinque sensi per imparare a riconoscere le manifestazioni del corpo
-

Per accompagnare i bambini in questo percorso alla scoperta dei quattro elementi, abbiamo scelto come personaggio guida il cagnolino Tino, un vivace amico peloso in veste di esploratore delle meraviglie della Natura.

Sullo spunto di questo tema, le sezioni dei bambini prenderanno il nome di Barchette(3-12 mesi), Ruspe(12-24 mesi) e Mongolfiere(24-36 mesi).

Il progetto si articolerà quindi nel corso dell'anno in quattro sotto-progetti, ciascuno legato ad un elemento, in cui in base alle diverse fasce d'età verranno proposte specifiche attività, e si svilupperà attraverso vari laboratori mirati al potenziamento delle competenze in diverse aree, per una crescita armonica e globale del bambino sotto tutti gli aspetti:

Laboratorio di motricità fine "ManualMente";

Laboratorio di attività grosso-motoria "Pronti,partenza...via!!";

Laboratorio delle competenze logico-matematiche " 1,2,3...scopri insieme a me";

Laboratori sul linguaggio "C'era una volta" e "Laboratorio delle smorfie";

Laboratorio di musica "Il Nido sonoro";

Laboratorio espressivo, di drammatizzazione "Facciamo finta di...".

Per i lattanti verranno sviluppati i seguenti progetti:

PROGETTO 1 (Settembre-Novembre): "NaturalMente...la Terra"

PROGETTO 2 (Dicembre- Febbraio): "NaturalMente...il Fuoco"

PROGETTO 3 (Marzo-Maggio): "NaturalMente...l'Aria"

PROGETTO 4 (Giugno-Agosto): "Natural...Mente l'Acqua"

Per i gruppi dei semi-divezzi invece verranno proposti:

PROGETTO 1(Settembre-Novembre): "Alla scoperta della Terra"

PROGETTO 2(Dicembre-Febbraio): "Alla scoperta del Fuoco"

PROGETTO 3 (Marzo-Maggio): "Alla scoperta dell'Aria"

PROGETTO 4 (Giugno-Agosto): "Alla scoperta dell'Acqua"

Infine per le sezioni dei divezzi sono previsti i seguenti progetti:

PROGETTO 1(Settembre-Novembre): "T ...come Terra"

PROGETTO 2(Dicembre-Febbraio): "Alla scoperta del fuoco"

PROGETTO 3 (Marzo-Maggio): "Fiuuu...come soffia il vento"

PROGETTO 4 (Giugno-Agosto): "L'acqua è vita".

Durante l'anno si alterneranno poi alcuni progetti in collaborazione con figure esterne all'ambiente del Nido: il progetto "Benvenuti al Nido" per favorire l'accoglienza e l'ambientamento dei nuovi bimbi al Nido, "Stella d'argento" con i nonni, "Un nido musicale" con l'insegnante Cristiana Da Re, il "Progetto Psicomotricità" e il "Progetto continuità" con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia del territorio.

La programmazione didattica-educativa pensata dalle educatrici in collaborazione con la psico-pedagogista accompagnerà il bambino nel suo percorso di crescita e favorirà il suo benessere al nido.

I progetti

"NaturalMente...la terra"

Il progetto educativo di quest'anno è stato elaborato dal team educativo con l'intento di far scoprire ai bambini i quattro elementi: terra, fuoco, aria e acqua. Questa scelta è legata alla necessità dei bambini di manipolare e di esplorare il mondo circostante con tutto il corpo e con tutti i sensi. Inoltre i bambini potranno sperimentare il benessere legato al contatto con gli elementi naturali e il piacere di sporcarsi. Le attività con semplici foglie, bastoncini, sabbia,.. favoriscono importanti processi cognitivi: sviluppano la capacità di osservazione, la consapevolezza corporea, oltre a stimolare la manualità, la creatività e la fantasia.

"NaturalMente...il fuoco"

Il secondo progetto educativo si dedicherà alla scoperta del fuoco.

Il fuoco possiamo viverlo nella sua totalità solo se lo guardiamo da diverse prospettive: il fuoco ci permette di scaldarci nelle giornate fredde dell'inverno, ci permette di preparare pietanze gustose, di sentire lo scoppiettio della legna nel camino; il fuoco così di rosso vivo ci ricorda il calore che viviamo quando siamo arrabbiati o quando siamo innamorati, facendoci così scoprire due grandi emozioni. In questi mesi vivremo la stagione invernale fredda e bianca in contrapposizione con il calore emotivo dato dalle Festività Natalizie (gioia, amore, serenità) .

La scoperta del fuoco verrà vissuta attraverso attività strutturate che richiederanno l'impiego di diversi materiali e tanta fantasia. Attraverso attività manipolative, immagini, suoni, musiche e danze, letture che trattano la rabbia e l'amore i bambini verranno accompagnati alla scoperta di questo secondo elemento. Insieme a Tino scopriranno la differenza del caldo e del freddo, il Natale e le Emozioni.

“Naturalmente...l’Aria”

Il terzo progetto educativo sarà incentrato sull’aria, che ci circonda in ogni momento della nostra vita portando con sé odori, profumi, suoni e rumori.

In questi mesi i bambini scopriranno questo terzo elemento naturale, grazie al quale tutto cambia e si trasforma.

Perché l’aria con la sua delicatezza o con la sua forza può spostare, modificare i paesaggi che viviamo ogni giorno e ci fa scoprire la magia del volo.

Con i bambini le educatrici vogliono vivere questo elemento attraverso diverse attività che permettano al bambino di provare la bellezza dello stupore. In queste settimane vivranno la stagione primaverile e le sue caratteristiche; la scoperta della Pasqua e la festa del Papà e della Mamma.

Attraverso attività ludiche stimolanti e creative le educatrici vogliono far scoprire la bellezza dell’aria. Con l’osservazione di tutto ciò che accade in natura quando c’è vento, come le foglie che volano e i petali dei fiori che si staccano dagli steli. I bambini avranno modo di soffermarsi ad ascoltare i suoni e i rumori portati dal vento e di annusare gli odori e i profumi dell’ambiente che li circonda. L’elemento aria potrà essere vissuto anche attraverso attività musicali che porteranno il bambino a sentire ritmo e dinamicità differenti con musiche e danze, teli colorati o il paracadute ludico.

“Naturalmente...l’Acqua”

L’ultimo elemento che conosceranno i bambini è l’acqua. L’elemento acqua è il più gradito ai bambini. Dei giochi d’acqua non rimane “niente” di fermo e strutturato, ma l’esperienza con l’acqua trasmette forti emozioni. Il team educativo vuole quindi proporre al bambino attività ludiche che gli permettano di usare l’acqua per diversi esperimenti.

Insieme a Tino i bambini faranno diverse esperienze scoprendo l’acqua nei suoi diversi stati (solido, liquido e aeriforme) e conoscendo alcune caratteristiche della stagione estiva e del colore blu.

MA NON FINISCE QUI ...

Progetto continuità

Il passaggio dall’Asilo Nido alla Scuola dell’Infanzia costituisce per i bambini un momento estremamente delicato per le implicazioni sul piano psicologico, affettivo, sociale e relazionale. Lasciare un contesto educativo familiare per inserirsi in un nuovo ambiente, interrompere rapporti significativi con compagni ed educatrici, modificare le proprie abitudini, incontrare nuove regole organizzative e nuove responsabilità, possono creare in lui disorientamento e uno stato d’ansia. La continuità si configura come un vero e proprio progetto educativo e si realizza collegialmente (con tutti i soggetti coinvolti: bambini, famiglia, educatori, insegnanti). Si è scelto di realizzare una relazione di presentazione che raccolga abilità e conoscenze conseguite, attitudini ed interessi di ciascun bambino che lascerà il Nido. Verranno poi attivati nel corso dell’anno contatti e incontri con le scuole dell’infanzia presenti nel Comune di Ceggia.

Progetto "Un nido musicale"
Ottobre—Novembre 2021—Prof.ssa Cristina Da Re
Laboratorio musicale per bambini

"... La musica si impara vivendola fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla nostra crescita come individui, attraverso un'esperienza creativa che coinvolga tutto ciò che alla musica può essere inerente: il gioco, il movimento, il corpo, il canto ...". Questo progetto dedicato ai più piccoli propone un'integrazione tra diversi linguaggi espressivi che giocano una parte fondamentale nello sviluppo esperienziale ed espressivo nella prima infanzia. Le attività che si propongono tendono, più che all'acquisizione di abilità musicali, alla costruzione del pensiero musicale e alla fruizione del linguaggio musicale come potenziamento di altre attività cognitive ed emotive del bambino attraverso diversi linguaggi artistici.

Progetto "Leggere per crescere"
Progetto di sensibilizzazione alla lettura in culla

L'Asilo Nido Minimondo con l'intento di sensibilizzare le famiglie sull'importanza della lettura ai bambini fin dalla nascita, sia nella settimana nazionale di "Nati per leggere", che durante tutto l'anno educativo, proporrà diverse iniziative sul tema: consigli su come leggere i libri ai bambini, letture consigliate secondo la fascia di età, letture consigliate ai genitori, visione di libri che eventualmente i genitori possono acquistare o prendere in prestito nelle biblioteche del territorio, incontri con gli esperti, letture animate da parte delle educatrici e degli esperti.

Progetto psicomotricità relazionale al Nido

Il bambino attraverso il suo corpo entra in contatto con il mondo, esplora e conosce lo spazio, sa muoversi ed orientarsi, sa percepire le distanze e le dimensioni. Facendo esperienza diventa capace di misurarsi con la realtà e contemporaneamente conosce se stesso, si accorge delle sue competenze, si costruisce un'immagine di sé. In questo progetto saranno proposte attività motorie specifiche basate su giochi da vivere insieme, al fine di creare una situazione di benessere, fiducia e sicurezza per i bambini. L'origine del termine è significativo all'attività stessa: per "psico" si vuole intendere insieme di emozioni, affetti, di sensazioni interne, di relazioni primarie (la storia interiore); per "motricità" si vuole intendere l'azione, il movimento, il corpo reale. La relazione fra questi due significati riconosce al bambino una propria storia di affetti, di azioni, una propria globalità psicomotoria. Infatti per educazione psicomotoria si intende una pratica educativa rivolta ai bambini, che considera l'esperienza corporea come elemento fondamentale dello sviluppo dell'identità della persona e come espressione della vita emozionale e dell'evoluzione dei processi cognitivi.

“Il Carnevale arriva al Nido”

Quest’anno il nostro nido avrà il piacere di collaborare con l’Associazione Carnevale Ciliense all’interno del Progetto Scuole. Bambini e genitori verranno coinvolti nel reperimento di materiale di recupero e nella realizzazione di semplici maschere ispirate al filo conduttore del nostro progetto educativo: per i più piccoli saranno consegnati alle famiglie kit individuali da sviluppare a casa, mentre per la sezione dei divezzi sono previsti dei laboratori in struttura curati da volontari dell’associazione. Sarà un’occasione importante e divertente in cui veicolare l’importanza del riciclo oltre alla passione per il Carnevale, tradizione così fortemente sentita e vissuta nel territorio ciliense.

La realizzabilità di tali progetti sarà strettamente legata all’andamento dell’emergenza sanitaria da Covid-19.

Il Nido si riserva la possibilità di aderire ad ulteriori progetti nel corso dell’Anno educativo.

UNA GIORNATA AL MICRONIDO MINIMONDO

- 07.30-09.00 ingresso, attività del calendario e delle presenze, gioco libero e/o organizzato in salone.
- 09.00-09.30 colazione in sala mensa
- 09.30-10.00 cambio dei pannolini e igiene personale
- 10.00-11.00 attività educativa in sezione e/o in gruppo
- 11.00 uscita per i bambini che pranzano a casa
- 10.45 preparazione per il pranzo con relative norme igieniche.
- 11.00 pranzo in sala mensa.
- 11.45-12:30 cambio dei pannolini e igiene personale. Giochi liberi o strutturati nel salone.
- 12.30-13.30 uscita dei bambini che non si fermano al pomeriggio.
- 13.30-15.00 riposo pomeridiano
- 15.15-15.30 igiene personale e merenda
- 15.30-16.00 gioco libero e uscita del pomeriggio

□ 16.00-16.30 gioco libero e seconda uscita del pomeriggio

Durante la giornata, sono offerte ai bambini molteplici opportunità di gioco, che li vedono coinvolti sia a livello individuale sia di piccolo o grande gruppo, attraverso l'utilizzo di spazi attrezzati e di materiali specifici per le differenti proposte.

Ai numerosi momenti di gioco si alternano i cosiddetti momenti di routine, cioè gli spazi dedicati all'igiene personale, alla cura fisica, all'alimentazione e al riposo, tutte occasioni importantissime di contatto corporeo e di relazione.

I tempi, i ritmi, le modalità delle proposte variano a seconda dell'età, del gruppo dei bambini, del momento dell'anno e dell'organizzazione spaziale del nido stesso.

Per le modalità operative conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19 si rimanda ai seguenti documenti:

- Linee d'indirizzo per la riapertura dei servizi all'Infanzia 0-6 della Regione Veneto (v.12/08/2020)
- Rapporto n. 58/2020 dell'ISS - Indicazioni operativi per la gestione di casi di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Ordinanza n° 105 del 2 Ottobre 2020 "Linee d'indirizzo per la gestione di contatti di casi confermati di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'Infanzia"
- Regolamento di gestione del Nido
- Regolamento Sanitario

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Dopo una malattia

Esistono precisi criteri per quanto riguarda il rientro al Micronido dopo una malattia, in particolare dopo una malattia infettiva o in caso di dimissione dal Micronido da parte del pediatra o delle educatrici. I genitori riceveranno tutte le informazioni rispetto a tali criteri (numero di giorni di assenza, certificato di riammissione) dal personale del Micronido.

Se il bambino resterà assente per motivi familiari non sarà necessario presentare alcun certificato medico, purché i genitori avvisino il personale del Micronido Minimondo prima dell'assenza.

Delega per presa in carico dell'uscita del bambino

Qualora i genitori non fossero in grado di riprendere il bambino personalmente e intendessero incaricare altra persona maggiorenne, occorre una precisa delega scritta per la quale è necessario rivolgersi alle educatrici.

Ammissione, frequenza, assenze, dimissioni

La Cooperativa decide riguardo alle domande di ammissione al Micronido in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento. La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare sia il funzionamento ottimale del servizio, sia il massimo profitto educativo.

Sono motivo di dimissione anticipata del bambino dal Micronido Minimondo:

- L'inosservanza di norme regolamentari e di funzionamento del Centro;
- L'assenza non giustificata oltre il 15° giorno consecutivo di calendario;
- Il mancato pagamento della retta dovuta, secondo quanto indicato dal regolamento per il funzionamento del Micronido;
- La presentazione di dichiarazioni e documentazioni non veritiere concernenti l'ammissione e la frequenza al centro.

Ritiro del bambino dal Micronido Minimondo

Qualora i genitori, per motivi diversi, siano intenzionati a ritirare il proprio bambino dal Micronido, devono prendere contatto con il presidente della cooperativa o un suo delegato per un colloquio. La comunicazione del ritiro deva avvenire per iscritto almeno 30 giorni prima della fine dell'ultimo mese di frequenza per evitare il pagamento della retta del mese successivo a quello del ritiro.

Rapporti economici

Per evidenti esigenze di quadratura del bilancio, la Cooperativa ha stabilito quanto segue confidando nella comprensione dei genitori:

Le rette vanno versate anticipatamente entro il giorno 05 del mese stesso. Qualora il versamento non fosse effettuato entro tale data sarà applicata una mora del 5% sulla retta stessa.

Nei casi di assenza prolungata che si protragga per almeno 15 giorni, giustificata con l'esibizione del certificato medico, la retta di frequenza del mese successivo sarà ridotta del 15%.

Procedura dei reclami

In caso di disservizi, la procedura per i reclami assicura:

- lo svolgimento in tempi rapidi di soluzioni possibili;
- La garanzia all'utente di una risposta completa;
- La consequenziale attivazione per la rimozione delle cause.

In dettaglio la procedura è la seguente:

- i reclami espressi esclusivamente in forma scritta, devono obbligatoriamente contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente; i reclami anonimi non vengono presi in considerazione se non sono circostanziati.
- Il Presidente della Cooperativa, esperita ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta con la massima celerità possibile.
- Qualora il reclamo non sia di competenza del Presidente al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

IN CASO DI BISOGNO

I genitori possono rivolgersi alla Presidente della Cooperativa
o alla Coordinatrice delle Educatrici presso:

MICRONIDO MINIMONDO

Telefono e Fax 0421 – 329288

Email: minimondoceggia@centroinfanzia.it

Dal lunedì al venerdì

Dalle ore 8.30 alle ore 11.30



Data di redazione: Settembre 2021